

31 agosto 2022 11:31

Bollette energia. Istituzioni, campagna elettorale e commercianti contro consumatori

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Bollette energia Istituzioni campagna elettorale e commercianti contro consumatori

Allo stallo di governo nazionale e istituzioni Ue, corrisponde una campagna elettorale di progetti “astratti” o di pappagalli di Draghi, nonché la solita guerra dei commercianti contro i consumatori.

Continuiamo ad essere **stupiti**. A parte alcune necessarie “toppe” d'emergenza come:

- il **rigassificatore** di Piombino e non solo, per garantire l'uso delle forniture che l'Italia è riuscita a racimolare in alternativa al gas di Putin,
- l'auspicio che il governo ancora in carica faccia [un decreto legge](#) per accelerare l'estrazione del gas in Italia nel rispetto delle compatibilità ambientali; sburocratizzi le procedure previste per gli impianti delle rinnovabili (1); e incentivi risparmio energetico, i comportamenti virtuosi dei consumatori e produzione e utilizzo delle rinnovabili ad uso domestico e rurale, [senza fare da predatore degli utili dei privati per il surplus prodotto](#).

... [mediamente si esulta per](#) un giacimento di gas individuato a Cipro (dimenticando che ci vorranno anni prima di cominciare l'eventuale estrazione) o – campagna elettorale – si dice che il nucleare è l'alternativa (anche qui dimenticando che ci vorrebbero molti anni prima che una centrale cominci a funzionare – 2), e/o si ripete a pappagallo un'idea del premier Mario Draghi (3) sul price cap (tetto al prezzo di acquisto del gas), [facendo finta di non sapere che non necessariamente il venditore potrebbe accettarlo](#) (foss'anche un tetto non solo italiano ma dell'Ue).

Stupore che diventa **perplexità** a fronte di iniziative come quella di [una pizzeria napoletana](#) che per ovviare al caro bolletta, ha già trovato la soluzione: nel conto di chi ha consumato ha aggiunto le voci “contributo gas”, “energia” e “fitto” per un totale di 3,20 euro.

Poi ci sono molti esercizi commerciali (bar e ristoranti, essenzialmente) che espongono in vetrina le alte bollette che stanno ricevendo... forse come primo passo per seguire l'esempio napoletano.

[Per queste iniziative ci preme rilevare che](#) per non pochi di questi esercizi (4) l'alternativa non è proprio chiudere, ma comprimere i guadagni e, magari, invece di comprarsi il SUV da 50mila euro, acquistare quello da soli 25mila euro.

[Nel nostro Paese vige “da sempre” un metodo:](#) socializzare le perdite e capitalizzare i guadagni. Maestra è stata la bonanima Fiat della famiglia Agnelli. Insegnamento che - con dovute differenze di importi e uso dei guadagni – ritroviamo in non pochi di questi commercianti... *Siamo maligni?* Un esempio: dopo il pesante intervento del governo per far tornare i carburanti al di sotto dei 2 euro al litro, qualcuno ha visto diminuire i prezzi di questi esercizi che, invece, prima erano cresciuti per il boom dei prezzi alla pompa?

A nostro avviso si tratta di **commercianti incoscienti**, ché i consumatori, se una brioche farcita o un piatto di pastasciutta costa anche il 50% in più... semplicemente ne fanno a meno, visto che i loro stipendi e ricavi economici quasi sempre non sono elastici come quelli dei commercianti. **E senza consumatori... si va tutti a rotoli.**

1 - L'amministratore delegato di Enel, Francesco Starace: *"Per una minore dipendenza dal gas, si può e si deve accelerare sulle rinnovabili perché è conveniente e genera occupazione: ma c'è un 'ingorgo' per una straordinaria quantità di progetti in attesa di autorizzazione. quantità che supera la possibilità di lavoro delle Amministrazioni Pubbliche: un nostro studio evidenzia che servirebbero 2mila persone qualificate per processare i documenti e scegliere i progetti da autorizzare".*

2 – con l'aggiunta, per esempio, che non è detto possa essere alternativa. Oltre ai noti problemi delle scorie, ciò che accade oggi in Francia lascia perplessi: 56 reattori, in questo momento ne funzionano solo 24. Gli altri 32 sono bloccati per diverse ragioni, per cui in Francia hanno gli stessi problemi che abbiamo noi ([qui maggiori informazioni](#)).

3 -... "e se lo dice lui, vuoi mettere...", anche se magari chi fa da pappagallo è tra chi ha fatto di tutto a favore della caduta del governo.

4 – dove in queste settimane ci resta sempre più difficile avere uno scontrino dopo la consumazione.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)